

LE AGGREGAZIONI AZIENDALI

- Sono un universo composito
- L'attenzione è rivolta alle “*aggregazioni patrimoniali*”

□ **Accezione ampia**

“Operazioni che realizzano un'unione tra più imprese mediante il trasferimento ad una di esse del patrimonio delle altre oppure mediante la costituzione di una nuova entità aziendale”

□ **Accezione ristretta → IFRS 3**

Gli elementi qualificanti sono:

- **l'oggetto**
 - trasferimento di imprese o rami aziendali;
- **l'acquisizione del controllo**
 - (indifferenza delle forme tecniche con cui si realizza l'operazione);
- **l'identificazione del soggetto acquirente il controllo**

(segue »»»)

N.B. Sono escluse dall'ambito di applicazione del principio IFRS 3:

- le joint ventures
- le aggregazioni aziendali a cui partecipano entità sotto comune controllo
- le aggregazioni aziendali a cui partecipano entità a scopo mutualistico
- le aggregazioni aziendali che redigono il bilancio consolidato in base ad un contratto che non prevede l'acquisizione della proprietà

* * *

▲ Rilevanza della nozione di controllo prevista dal principio IFRS 3.19

Tale nozione presenta profili di diversità rispetto a quella definita dal principio IAS 27.13-14

▲ Procedura di consolidamento (IAS 27.18)

“l'entità aggrega i bilanci della capogruppo e delle sue controllate voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi”.

Rettifiche necessarie:

- (a) eliminazione del “valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla capogruppo”
- (b) identificazione nel conto economico degli “**interessi non di controllo**” (partecipazioni di minoranza) nelle controllate consolidate
- (c) identificazione separata nel patrimonio netto degli interessi non di controllo nelle attività nette consolidate

N.B. Gli interessi non di controllo (di cui al punto c)) consistono:

- nel valore delle partecipazioni di minoranza alla data di acquisto delle partecipazioni (ex IFRS 3)
- quota parte delle variazioni di Pn dalla data della aggregazione di pertinenza delle partecipazioni di minoranza

Argomenti rilevanti da affrontare

1. **Il trattamento contabile delle Aggregazioni Aziendali (IFRS 3 vigente marzo 2009)**
- 1 *bis.* **Rappresentazione degli interessi di minoranza sul Patrimonio Netto e sul Reddito delle entità controllate (IFRS 3.40)**
2. **Il trattamento contabile delle Aggregazioni Aziendali (IFRS 3 - *Revised*, in vigore dal 1° luglio 2009)**
3. **Il trattamento contabile delle *joint venture* (IAS 31)**
4. **Il trattamento contabile delle partecipazioni in imprese collegate (IAS 28)**

Osservazione generale:

Metodologie disponibili per rilevare le Aggregazioni Aziendali in senso ampio

1. *Pooling method*
2. *Purchase method e varianti*
3. *Fresh - start method*

1. Il trattamento contabile delle Aggregazioni Aziendali (IFRS 3)

Le aggregazioni aziendali previste nel principio IFRS 3 oggi vigente (marzo 2009) sono contabilizzate secondo la metodologia

➔ *purchase method (IFRS 3.14-16)*
(metodo dell'acquisto)

❑ Fasi di applicazione del *purchase method*

- (a) identificazione dell'acquirente (IFRS 3.17-23 - V. Acquisizioni inverse par. 21)
- (b) determinazione del costo dell'aggregazione (IFRS 3.24-35)
- (c) allocazione alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite, alle passività e passività potenziali assunte (IFRS 3.36-60)

☐ Le grandezze da porre a confronto per il consolidamento analitico

Costo di acquisizione della partecipazione di controllo

Corrispondente frazione del *fair value* delle *attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata, alla data di acquisizione*

* *Determinazione separata del valore dei Beni Immateriali e delle passività potenziali*

☐ Analisi delle differenze positive e negative di consolidamento

(segue »»»)

Eccedenza positiva (goodwill)

IFRS 3

—▶ par. 51 b) Eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di interessenza dell'acquirente nel **fair value netto** delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

⇒ par. 37, 45, 47 Obbligo di rilevare le attività immateriali e le passività potenziali se determinabili in modo attendibile.

→ Determinazione del valore di **Avviamento**

—▶ par. 55 L'avviamento è rilevato tra le attività:

- ◆ non è soggetto ad ammortamento
- ◆ è sottoposto periodicamente a **impairment test** per verificare se ha subito o potrebbe aver subito riduzioni di valore (IAS 36 - Riduzione di valore delle attività)
- ◆ confronto tra valore recuperabile e valore contabile
 - Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* e il *value in use*

Eccedenza negativa

IFRS 3

→
par. 56

Eccedenza della quota di interessenza dell'acquirente nel **fair value** delle attività, passività e passività potenziali identificabili, alla data di acquisto (come specificato nel par. 36) rispetto al costo dell'aggregazione aziendale.

Trattamento contabile:

- a) rideterminazione dei valori attribuiti agli elementi patrimoniali e del costo dell'aggregazione;
- b) imputazione dell'eventuale eccedenza residua **come provento** dell'esercizio nel quale è avvenuta l'acquisizione.

N.B. Viene meno la possibilità di rilevare l'eccedenza negativa come "*Fondo per rischi ed oneri*".

1 bis. Rappresentazione degli interessi di minoranza sul Patrimonio Netto e sul reddito delle entità controllate (IFRS 3.40)

La quota di pertinenza di terzi deve essere presentata in modo distinto:

- *dal patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo*
- *dal risultato economico complessivo di gruppo*

valori

◆ Risultato di gruppo
◆ Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi
◆ Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo

Trattamento delle perdite di spettanza dei terzi nel patrimonio netto della controllata

- **Deduzione dalla quota di pertinenza del gruppo, a meno che non sussista l'obbligo di copertura**